

NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Presidente Onorario S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA Duca di Pistoia

Sede Centrale: TORINO - Via Giuseppe Verdi, 15

Sezioni: TORINO, IVREA, PINEROLO, NOVARA, VERONA, VICENZA, GENOVA

Aderente all'Opera Nazionale Dopolavoro

CAMPIONATO INTERSEZIONALE DI SCI - " COPPA ANGELONI "

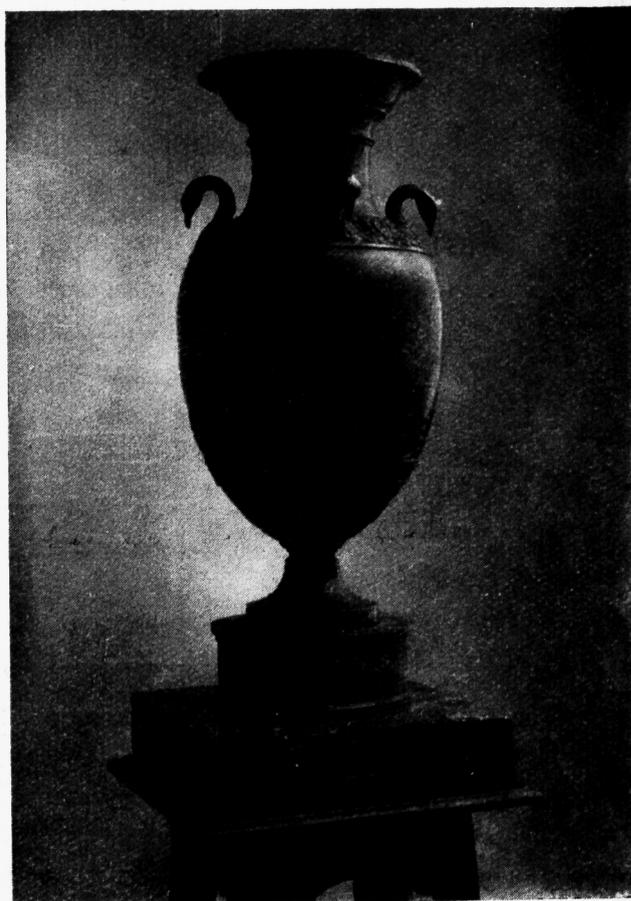
REGOLAMENTO

1°) La Giovane Montagna ha istituita una gara annuale di mezzofondo da disputarsi tra le varie sezioni per l'assegnazione della « Coppa Gianni Angeloni » donata dal padre Prof. Italo Mario.

2°) L'organizzazione della gara spetta per il primo anno al Consiglio Centrale e per per esso, negli anni successivi, alla Sezione vincitrice.

3°) La Sezione vincitrice deterrà la Coppa per un anno, ne avrà il nome iscritto sul basamento, e la restituirà al Consiglio Centrale un mese prima della disputa successiva.

4°) La Coppa passerà definitivamente alla Sezione che l'avrà vinta per cinque anni anche non consecutivi.



5°) La Coppa è assegnata alla Sezione che avrà raggiunto il miglior tempo sommando i tempi dei primi tre arrivati.

6°) I singoli partecipanti alla gara dovranno avere la tessera della F. I. S. I.

7°) La gara sarà dotata annualmente di premi individuali che le Sezioni s'interessarono di procurare.

8°) La quota d'iscrizione sarà ogni anno fissata dal Consiglio Centrale.

9°) Le iscrizioni nominative dovranno pervenire almeno cinque giorni prima al Comitato organizzatore. Non è ammessa la sostituzione.

10°) I partecipanti devono essere già compresi negli elenchi che annualmente le Sezioni trasmettono al Consiglio Centrale.

11°) Per quanto non è qui previsto vale il regolamento tecnico della F. I. S. I.

Il Presidente del Gruppo Sciatori G. M.

CARLO POL

PROGRAMMA

La gara si svolgerà il 29 gennaio p. v. secondo le norme del regolamento vigente, sul percorso qui indicato a titolo normativo:

Villa Clotès, Capanna Kind, Lago Nero, Clotès, Salice d'Ulzio.

Ore 7,30: S. Messa.

Ore 8,30: sorteggio dell'ordine di partenza.

Ore 9: ritrovo per la partenza ed inizio della gara.

Ore 12: pranzo sociale. Proclamazione dei risultati.

Per il pernottamento dei concorrenti a Salice d'Ulzio la Sezione di Torino offre ospitalità nella « Casa dello Sciatore ».

ISCRIZIONI

Si riceveranno fino al 24 gennaio.

Tassa d'iscrizione: L. 2,— per partecipante.

Per le tessere F. I. S. I. prendere opportuno accordo col Presidente del « Gruppo Sciatori ».

COMITATO ORGANIZZATIVO

Carlo Pol - Presidente del Gruppo Sciatori.

Natale Reviglio - Presidente del Consiglio Centrale.

Bernardo Merlo - Presidente della Sezione di Torino e della Sottosezione C. A. I.

Francesco Martori - Direttore accantonamenti e rifugi.

I Presidenti delle Sezioni partecipanti.

RETTIFICA

Veniamo cameratescamente pregati di rettificare l'errore in cui siamo incorsi citando « La Stampa » del 2 novembre u. s., ove si legge la sigla C. A. A. I. (Centro Alpinistico Accademico Italiano) anzichè C. A. I. (Centro Alpinistico Italiano) e lo facciamo di buon grado, ma dobbiamo naturalmente constatare che tale involontario errore tipografico non modifica affatto termini e giudizi.

N. R.

I L C A S T O R E

L'alba.

Tramestio nel piccolo rifugio, atmosfera di sveglia imminente, pigrizia in tutti.

Si scende di malavoglia, visi assonnati, teste irsute, ossa ammaccate. Che alpinisti di pessimo temperamento! scontrosi, misantropi, sembriamo affetti da chissà quale terribile iattura.

Una fumante scodella di latte ci riunisce attorno alle rozze tavole. Brevi conversari, tema obbligato: la notte trascorsa sul durissimo, freddo tavolaccio.

Dai grossi vetri semiappannati s'infila di soppiatto un timido raggio di sole e ci coglie, così, di sorpresa. Che tempo farà? Bello, risponde il coro.

E' l'aurora nel cielo, sui monti, nei cuori.

Piano, piano il sole invade il rifugio, trionfa in ogni angolo; urge in tutti una nuova vita. S'incrociano ordini e consigli, tintinnio di ramponi, sbattere di piccozze, sferragliare di scarponi.

E' sorto il nuovo giorno.

Sono quasi le sei quando, usciti dal rifugio, calchiamo la neve ancora gelata.

Aria frizzante dei 3600, ghiacci e roccie confuse nel barbaglio accendente di un sole meraviglioso in un purissimo cielo. Il Castore vi balza orgoglioso. Digrada di lassù una sottile lama nevosa: di lì dovremo salire.

Rapidamente si formano le cordate: calziamo i ramponi e indossiamo le bianche maschere, che ci fanno sembrare accolti di una qualche misteriosa setta.

Ir. cammino.

Già le tre cordate sono sulla distesa abbacinante del ghiacciaio. La salita non è dura; il passo si fa subito allegro e sostenuto.

Lievi strappi alla corda, qualche brontolio e relative proteste: « Va pian, moleghe, che maniere xele queste! ». Il capocordata è già messo alla prova. Ma egli è anche l'uomo della pazienza. E un po' alla volta tutti si mettono d'accordo con lui, s'ingranano sul suo passo, il suo avvertimento è un comando.

La cordata sale metodica, sicura, supera guardinga l'erto tratto ghiacciato e curiosa si affaccia sull'esile cretina. Di là giganteggia il Lyskamm, in mezzo è uno sconvolto baratro. Anche la temuta cretina è vinta. Siamo sul vasto ripiano del colle del Felik, a cavallo tra Italia e Svizzera. Breve parentesi riposante, e riprende la cresta così aerea e tagliente, che talvolta un piede è in patria e l'altro all'estero.

Le cordate si inseguono, sospese volta a volta su irti cocuzzoli, profonde forcelle, brevi ripiani, in una continua indescrivibile tensione di cervello e di muscoli: s'aggiunge il vento del nord, gelido, violentissimo.

Ecco la vetta e l'ultima sua ripulsa: una paretina di ghiaccio.

E' il turno della piccozza: volano ovunque, sotto i suoi colpi, taglienti ghiaccioli.

Diciotto montanini calcano la cima del Castore, a tu per tu con l'azzurro intenso del cielo, alti sulle nebbie che convulsamente fluttuano laggiù sulle valli, sono in muta contemplazione di un mondo nuovo, meraviglioso, infinito di vette eccelse e ghiacci eterni, in intimo ideale colloquio col divino Creatore di tante bellezze.

La sosta è brevissima; quassù è impossibile resistere.

La discesa è una lotta senza quartiere col freddo e col vento sempre più violento che mozza il respiro e compromette ad ogni passo l'indispensabile equilibrio.

Sul ghiacciaio del Felik sostiamo. Salgono al viso vampe di calore bruciante.

Poi in breve raggiungiamo il rifugio, ove un formidabile applauso di tutta la comitiva riunita saluta questa vittoria in grande stile e un'altra ben più grande affermazione di capacità e passione della nostra « Giovane Montagna ».

Vengono poi le cante allegre e nostalgiche, eco fedele di tutte le valli, dal Friuli al Piemonte, vecchie strofe mille volte cantate, sempre presenti nel cuore a ricordare ed a porre accanto a questo, altri giorni di sole, di pura gioia, di vita sana e libera.

Un nostalgico arrivederci a questi monti meravigliosi e il tramonto ci saluta sulla soglia della nostra casetta di S. Giacomo, stanchi, bruciati e felici.

Brilla e si riflette negli occhi di tutti la fiamma viva, ardente di una stessa intima gioia, giusto premio alla fine di una indimenticabile giornata.

G. PIEROPAN - *Vicenza*.

SEZIONE DI TORINO

SOTTOSEZIONE C. A. I.

CRONACHE ED ASTERISCHI

*** Ognissanti. Gli appassionati della neve, han cominciato ad affollare in queste ultime ricorrenze di feste i treni domenicali della Val Susa. Al ritrovo in sede, tutti si affollano loro attorno: Come era la neve? Occhiate meste e desolate di risposta. Qualcuno in segreto m'ha poi confidato: Figurati che ho i calli sulle spalle pel gran sciare!...

*** Invece i rocciatori, favoriti da una serie di domeniche ideali per il bel tempo, mantengono le unghie ben affilate sulle pareti e le creste delle nostre palestre prealpine d'arrampicamento. E a notte fonda ritornano dai Denti di Cumiana, dai Picchi del Pagliaio, dal Plu, dalla vetustissima Rocca Sella. E così fonda è sovente la notte che seri incidenti hanno banalmente modo di concretarsi a loro danno sulle buie mullatiere di fondo (molto fondo) valle. Auguri agli infortunati d'ambo i sessi!

*** Riunione della Commissione gite. A Direttori di gita sono stati nominati alcuni giovani che nella scorsa stagione si sono particolarmente distinti per la loro attività.

Accanto quindi al direttore anziano, essi rappresentano la giovanile continuità del nostro Sodalizio; essi abbiano però presente che è sull'alpinismo di Pier Giorgio Frassati ch'essi devono modellarsi e non su quello misantropo e feroce di molti quadrumani sportivi del monte, in esaltazione di gradi e di primati!

*** La Presidenza ha fatto pervenire in questi giorni il distintivo ricordo coniato per la celebrazione del Venticinquennio sociale ai Soci Fondatori della G. M. tuttora viventi. Essi sono: Cav. Mario Bersia, Fontana Pietro, Filippello Giuseppe, Lazzeri Luigi, Rocco Antonio, Ing. Paolo Reviglio, Cav. Costanzo Seimandi, Sansalvadore Giuseppe.

Ad essi, che nel lontano 1914 posero le basi di quella *Associazione Escursionistica*

Alpina denominata « Giovane Montagna » la cui attività è ispirata ai supremi principi della Fede Cattolica, della Patria Italiana, soprattutto, ovunque, sempre vada il vivissimo nostro augurio pel Cinquantennio montagnino!

*** La Sezione pinerolese ha già stabilito nel programma per l'anno XVII° l'accantonamento estivo ad Entrèves, in unione con i torinesi. In vista del fatto che i liguri saranno pure lassù per tutto il mese di luglio, Ciccio s'è messo le mani fra i resti di quella che fu una folta capigliatura e, in previsione d'un affollamento al « campeggio » ancor maggiore di quello già eccezionale verificatosi quest'anno, non ved' altra soluzione che l'alzare di tre o quattro piani l'edificio scolastico che sinora ci ha ospitati.

Evviva il grattacielo di Entrèves!... Viva il grande albergo « Giovane Montagna »!...

*** 18 Novembre. All'Assemblea annuale, qualcuno ha osservato come nel nostro calendario per l'anno XVII ben poche siano le gite aventi carattere escursionistico, accessibili anche ai « fià cürt ». Al che venne risposto che per ognuna di esse si avrà cura di organizzare una seconda comitiva con programma meno alpinistico. Qualcuno altro fece però giustamente notare come alle adunanze della commissione gite molto, molto scarse furono le proposte ed i desiderata pervenuti dai soci...

*** Ci siamo assicurati per questa stagione invernale un servizio d'informazioni circa le condizioni della neve sulle montagne piemontesi. Esso non mancherà d'essere preciso ed inappuntabile. In modo particolare Scagno, per la Val Susa, ce ne ha assicurato la priorità e la precedenza su tutti i lavori d'ufficio!...

Faure da Salice d'Ulzio, Balosso dal Sestriere, Gianotti da Cervinia completeranno il servizio; apposito bollettino della neve sarà al riguardo esposto in Sede ogni venerdì.

*** 2 Dicembre. Provenienti dal Sestriere e da Salice una ventina di montagnini torinesi e fra essi parecchi dirigenti, convergono al Fraitève. Inizio della stagione sciatoria. Il cielo terso e la « grappa » di Bernardo son gli argomenti del cianciare che si fa crogiolandosi al sole di quei 2700 metri d'altezza. Ronzano e sibilano i cavi della funivia mentre lontana sfuma l'aguzza piramide del Pic de Rochebrune. Prima gita sciistica semi-sociale: velleità di vittoria alla Coppa Angeloni, propositi di grandi gite, critiche agli attacchi degli amici..., tutte vane ciancie che un'ora dopo inghiotte il canalone del Fraitève...

Il Cronista

ASSEMBLEA ANNUALE DELLA SEZIONE

Il 18 novembre, con l'intervento del Presidente Generale Arch. Natale Reviglio, ha avuto luogo l'annuale Assemblea.

Il Cav. Dott. Bernardo Merlo, nostro presidente sezionale, dopo aver porto ai numerosi soci intervenuti il saluto del Consiglio, ha esposto l'opera svolta nell'Anno XVI. Il quale si è chiuso in un modo veramente confortante sotto tutti i punti di vista, caratterizzato com'è stato da un netto e sensibile aumento nel numero dei soci, dalla larga partecipazione a tutte le gite sociali effettuate (particolarmente a quelle a Cheneil, Cristalliera, Rocciamelone, Uja di Ciardoney, Grigna, ecc.) e dal buon andamento della gestione economica e amministrativa.

Fra le principali manifestazioni e attività dell'Anno XVI sono stati i rinnovati campionati sciistici a Salice d'Ulzio, la Mostra fotografica, le conferenze di Don Cojazzi e del Prof. Angeloni. L'Accantonamento alpino svoltosi ad Entrèves merita un cenno particolare pel numero dei frequentatori, superiore ad ogni previsione e l'intenso lavoro di organizzazione ad esso inerente, nonchè per la vasta risonanza ch'esso ha ormai acquisito nel mondo alpinistico torinese.

La gita intersezionale alla Grigna è stata la manifestazione culminante dell'annata. La Sezione di Torino s'assunse il compito

dell'organizzazione e vi partecipò con oltre cinquanta dei suoi soci; essa servì a cementare i vincoli di affettuoso cameratismo esistenti fra i montagnini delle varie sezioni.

Le previste risultanze favorevoli del bilancio per l'anno XVII saranno assicurate da introiti certi e da spese limitate all'essenziale, pur dando un maggior impulso all'opera di propaganda. Verrà proseguita l'effettuazione delle celebrazioni pel venticinquennio sociale: pubblicazione d'un numero unico, proiezioni cinematografiche di carattere alpinistico in sale pubbliche della città, allestimento d'una mostra artistica di pittura e fotografia alpina e infine una funzione religiosa in memoria dei soci defunti.

Sarà pure data particolare cura al miglioramento della biblioteca, provvedendola d'opere e riviste nuove. La Casa dello Sciatore a Salice d'Ulzio verrà anche pel prossimo anno gestita alle solite condizioni e l'Accantonamento estivo si terrà nuovamente ad Entrèves, disciplinando però maggiormente l'affluenza dei frequentatori, dato che vi prenderanno quasi sicuramente parte altre Sezioni della G. M.

Il calendario gite, elaborato dall'apposita commissione, è denso di escursioni ed ascensioni che si svolgeranno in tutte le più belle vallate delle Alpi Piemontesi. Dai 1700 metri del Cuccetto saliremo ai 4000 del Gran Paradiso! Non occorre raccomandare la collaborazione dei soci per la buona riuscita di ognuna di esse.

Infine Bernardo Merlo ricorda come il 29 Gennaio 1939 verrà disputata la Coppa Angeloni in una gara sciistica di mezzofondo, alla quale prenderanno parte i campioni delle varie sezioni montagnine.

Interloquiscono Pol, Fino, Navone, Morrello circa la destinazione del saldo attivo del bilancio, l'effettuazione di gite escursionistiche, la dotazione di carte topografiche e sulla collaborazione pel miglioramento del notiziario mensile che, nel desiderio di tutti, deve ritornare ad essere in un non lontano avvenire l'apprezzata Rivista dei tempi passati.

Ed infine l'Architetto Reviglio riassume

le varie discussioni, ricordando come l'anno testè decorso sia stato caratterizzato da un maggiore affiatamento fra le varie Sezioni della Giovane Montagna e da un maggior sviluppo in ciascuna di esse. Ricorda, fra l'altro, come soltanto due settimane fa egli abbia presenziato alla cerimonia della benedizione della Fiamma e del Gagliardetto dopolavoristico della Sezione di Genova, avviata ad un notevole sviluppo.

Si compiace quindi dei continui progressi fatti in tutti i campi dalla Sezione di Torino e s'augura ch'essa, fulcro com'è della G. M., sappia anche per l'anno XVII rimanere all'avanguardia del movimento che dal cielo protegge il nostro Pier Giorgio Frassati.

ACCORDO COL C.A.I.

In seguito a recenti intese del nostro Presidente con la Sezione locale del C.A.I. la Giovane Montagna è stata costituita in Sottosezione del C.A.I. su una base assai più ampia e con criterio più largo che per il passato.

Mentre annunciamo con soddisfazione l'accordo così raggiunto, che accoglie un nostro antico desiderio, facciamo presente che abbiamo allo studio quote speciali cumulative ridotte per la duplice associazione.

Comunque i nostri Soci mentre pagano la quota al C.A.I. facciano prendere nota del loro desiderio di essere iscritti alla Sottosezione Giovane Montagna.

GITA A LIMONE PIEMONTE

15 gennaio 1939-XVII

- Ore 4,40: Ritrovo a Porta Nuova.
- Ore 4,55: partenza.
- Ore 8,05: Arrivo a Limone P. (m. 1010). S. Messa.

COMITIVA A:

Maire Buffe e Rifugio Tre Amis
(adatta anche a principianti)

- Ore 9: Partenza da Limone.
- Ore 11: Maire Buffe (m. 1531).
- Ore 12,30: Rifugio Tre Amis (m. 2050).
- Ore 14: Ritorno.

Ore 16: Arrivo a Limone.

COMITIVA B:

Bric Costa Rossa (m. 2104)
(non adatta per principianti)

- Ore 8,45: Partenza da Limone.
- Ore 11,45: Punta Miranda (m. 2147).
- Ore 13,30: Bric Costa Rossa (m. 2404).
- Ore 14,15: Ritorno.
- Ore 16,45: Arrivo a Limone.

Ritrovo delle due Comitive alla stazione di Limone alle ore 16,50. Partenza alle ore 17,05. Arrivo a Torino alle ore 20,25.

Le iscrizioni si ricevono in Sede venerdì 13 gennaio.

Quota di iscrizione: L. 18.

Direttori di gita: R. Rosso - L. Ventre.

TESSERA SOCIALE « AD HONOREM »

La Presidenza sezionale ha fatto pervenire in questi giorni la tessera sociale *ad honorem* al nostro carissimo amico Rev. Dott. Prof. Don Gian Luigi Zuretti per le sue benemerenzze e per l'appoggio che ha dato e che dà al nostro Sodalizio.

Formuliamo l'augurio di potere ancora per molti anni calcare con lui le aspre e belle vie dei monti.

NUOVI SOCI

Diamo il benvenuto dell'Associazione ai seguenti camerati che si sono uniti alle nostre file: Rev. Prof. Adamini Don Mario, Quarello Pier Battista, Bertone Felice, Bellardo Renato, Crespi Enrico, Rolfo Francesco; e le signorine: Camero Carla e Ravizza Lina.

NOTIZIARIO MONTAGNINO

Sui giornali cittadini ed in modo particolare, sul quotidiano cattolico « L'Italia », si ha cura di fare inserire per ogni mercoledì o giovedì, trafiletti ed annunci concernenti la nostra attività. « L'Italia » inoltre riporta ampiamente i nostri avvisi ed i programmi di gite nonché i resoconti delle nostre principali manifestazioni.

« CASA DELLO SCIATORE »

A SALICE D'ULZIO

Come di consueto è aperta la nostra Casa dello Sciatore.

I Soci sono pregati di presentarsi al Custode Sig. Luigi Faure fu Roberto con la tessera sociale onde godere delle riduzioni loro concesse.

Tariffe per il pernottamento

Soci G. M., L. 3,50;

Non Soci, L. 4,50;

Soggiorno, L. 1, per tutti indistintamente.

La tassa di soggiorno è dovuta da chi si serve della « Casa » senza pernottarvi.

Tutte le domeniche e giorni festivi alle ore 7,30 S. Messa nella Chiesa Parrocchiale.

LUTTO

Raccomandiamo alle preghiere dei soci che lo conobbero e lo amarono l'ing. Tonino Severi morto a Milano il giorno 8 c. m.

SEZIONE DI PINEROLO

ASSEMBLEA GENERALE

Martedì, 6 dicembre, si è svolta l'annuale adunanza dei soci per sentire la relazione morale e finanziaria sull'attività svolta.

Il Presidente con brevi ed adeguati commenti ha passato in rassegna tutte le gite svolte, che furono complessivamente 21 con un totale di 384 partecipanti, di cui 255 soci e 129 simpatizzanti, con una media di oltre 18 per gita, cifre che raffrontate a quelle dell'anno scorso dimostrano come la nostra Sezione sia in netta ripresa.

Ha poi parlato dell'attività della direzione, annunciando l'entrata in essa in qualità di membro, del consocio Domenico Ciairano; ed ha terminato formulando l'augurio per un anno di feconda attività.

NUOVI SOCI

Nel trascorso Anno XVI sono entrati a far parte della nostra Sezione i seguenti nuovi soci: Signora Linda Reviglio; signorine: Rina Gervasone, Tina Gervasone, Bertorello Clotilde, Garbolino Matilde; e i signori: Carlo Chiavazza, ing. Piero Gallina, rag. Tajo Pietro, rag. Bruera Giuseppe.

Ad essi il nostro cordiale benvenuto.

GITA DI CHIUSURA

Il 6 nov. scorso si è svolta a Cavour la gita di chiusura con la tradizionale cardata. La giornata splendida ha accompagnato la schietta allegria dei 51 partecipanti. Nel pomeriggio, dopo la nomina a « Barone del Cardo » e consegna della relativa insegna del più robusto..... stomaco della comitiva, e della scherzosa consegna della medaglia al merito e della pergamena colla motivazione in latino... maccheronico ai due soci più... meritevoli, tutti hanno scalato la Rocca di Cavour per la via... normale.

Lieti canti alpini hanno accompagnato il ritorno dei gitanti.

GITA AL SESTRIERE

Domenica 18 dicembre si svolgerà una gita in torpedone al Sestriere, secondo il programma pubblicato sul giornale locale. Affrettatevi alle iscrizioni!

PROGRAMMA GITE ANNO XVII

Dicembre: Colle Vaccera, m. 1475 (Dir. Calliero, Ceirano) — Sestriere, m. 2033 (Dir. Garbolino, Pettazzi).

Gennaio: Gare Intersezionali (Coppa An-

geloni) - Salice d'Ulzio. — Poggio Vin-
golette, m. 1165 (Dir. Chiavazza, Tajo A.).

Febbraio: Crissolo - Colle della Gianna,
m. 2525 - Villar Pellice (Dir. Garbolino,
Balcet). — Bardonecchia - Monte Tabor
m. 3177 (Dir. Gallina, Bruera). — Sestriere,
m. 2033 (Dir. Baralis, Balcet).

Marzo: Colle del Bet, m. 2776. - Val
Tronca (Dir. Garbolino, Bruera) — Cris-
solo - Q. Sella, m. 2680 (Dir. Gallina,
Balcet).

Aprile: Colle della Croce, m. 1180 (Dir.
Ceirano, Baralis). — Monte Montoso, m.
1276 - ciclistica (Dir. Caffaretto, Calliero).

Maggio: Tre Denti di Cumiana, m. 1343
(Dir. Balcet, Reita). — Moncenisio, m. 2084

- turistica (Dir. Schena, Tajo P.).

Giugno: Monte Orsiera, m. 2890 (Dir.
Ceirano, Bertello). — Monte Palavas, m.
2537 (Dir. Gallina, Calliero).

Luglio: Monte Ghinivert, m. 3037 (Dir.
Baralis, Pettazzi). — Monte Visolotto, m.
3353 (Dir. Garbolino, Balcet).

Agosto: Rognosa di Sestriere, m. 3280
(Dir. Tajo A., Caffaretto). — Accantona-
mento ad Entrèves colla Sezione di Torino.

Settembre: Monte Cornour, m. 2868 (Dir.
Bertello, Reita). — Punta La Bruna, m.
2666 (Dir. Caffaretto, Ceirano).

Ottobre: Laghi di Avigliana - ciclistica
(Dir. Pettazzi, Mattalia). — Pra Martino
- Castagnata (Dir. Calliero, Baralis).

S E Z I O N E D I I V R E A

ASSEMBLEA GENERALE

L'assemblea generale, alla quale ha par-
tecipato un discreto numero di soci, ha ela-
borato il programma di massima per l'anno
XVII:

Marzo 12: Mirolo, m. 1260 (Quincinetto).

Aprile 16: Saint Evance, m. 1680 (Cha-
tillon).

Maggio 28: Cima Battaglia, m. 2298
(Quincinetto).

Giugno 18: Punta delle Sengie, m. 3384
(Valle di Forzo).

Luglio 2: Punta di Cian, m. 3321 (Val-
tournanche).

Luglio 16: Gran Paradiso, m. 4061 (Noa-
sca).

Settembre 3: Castore, m. 4230 (Gres-
soney).

Ottobre 8: Gita di chiusura al Santuario
di S. Elisabetta, m. 1320 (Valle dell'Orco).

Come facilmente si vede dando uno
sguardo al programma gite si è usufruito
per ben tre volte dell'organizzazione della

Sezione di Torino, che ha voluto favorirci
col mettere in programma gite nelle nostre
vallate. Un ringraziamento ed un arrivederci
sulle nostre cime.

COPPA ANGELONI

Tutti i soci che intendono partecipare
alla gara intersezionale di sci che si terrà
a Salice d'Ulzio il 29 gennaio, sono pre-
gati di mandare la loro adesione all'inca-
ricato Pesando Giuseppe.

TESSERAMENTO

Si sollecita in modo particolare il ver-
samento della quota sociale, onde procedere
alla richiesta al Consiglio Centrale dei re-
lativi bollini.

CASA DELLO SCIATORE

Per poter deliberare intorno alla sistema-
zione della Casa della G. M. a Salice
d'Ulzio, si avvertono i Soci di comunicare in
tempo le loro intenzioni di frequentazione.

SEZIONE DI NOVARA

ASSEMBLEA GENERALE

L'amenò paesello di Foresto ha ospitato Soci ed amici della G. M., il 30 ottobre scorso, per l'annuale assemblea generale. Ogni anno la « nostra giornata » di chiusura si riassume innanzi tutto in un solenne e sincero ringraziamento all'Altissimo, quindi in quattro fraterne, e alle volte, accalorate discussioni sull'attività avvenire della Sezione e, a suggello di tutto, un boccone in famiglia, un bicchierotto alla salute degli amici vicini e lontani ed infine quattro vecchi canti all'uso di un tempo, che rivelano sempre un'anima e una passione. Tale è stata la giornata vissuta domenica 30 ottobre, a Foresto, assurta ad una

commovente manifestazione di simpatia verso il valoroso e caro nostro Don Luigi.

Immutati i dirigenti. Molti propositi per l'anno prossimo. Ed eccone intanto il programma di massima:

Gennaio: Corsa sciistica a Mera.

Febbraio: Corsa sciistica al Mottarone.

Aprile: M. Fenera - Discesa alle grotte.

Maggio 21: Pizzo Tracciora (m. 1918).

Giugno 25: Punta Tre Vescovi (m. 2579) da Rassa.

Luglio 23: Blindenhorn (m. 3384) Val Formazza.

Agosto: Breithorn (m. 4170).

Settembre 17: Colma di Mombarone (m. 2200) dal Santuario di Graglia.

Ottobre 29: Gi'a di chiusura da fissare.

SEZIONE DI VERONA



Gruppo di partecipanti all'inaugurazione della Croce posta sulla Tofana di Mezzo (m. 3240) il giorno 8 Agosto c. a. ad iniziativa delle Sezioni di Verona della Giovane Montagna e del C.A.I. in occasione del ventennale della vittoria.

SEZIONE DI VICENZA

COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

Quota Sociale: è fissata per l'anno XVII nella seguente misura:

Soci ordinari: L. 10;

Soci aggregati: L. 5.

I Soci che entro il 31 dicembre non avranno pagato la quota sociale non godranno delle facilitazioni concesse ai Soci.

Tesseramento O. N. D.: il costo della tessera e bollino per gli sconti è di L. 7,50. Le tessere sono fin d'ora a disposizione dei Soci presso i membri della presidenza.

Iscrizioni alle gite: esse si riceveranno sino alle ore 22,30 del Venerdì precedente la gita e dovranno essere tassativamente accompagnate dalla relativa quota. Insistiamo su questo punto onde alleviare un lavoro degli addetti all'organizzazione.

Sede: essa rimarrà aperta dalle ore 21 alle ore 23 di tutti i mercoledì, giovedì e venerdì.

Programma invernale.

4 Dicembre: Pian delle Fugazze-Val di Fieno - Monte Pasubio (m. 2236).

18 Dicembre: Passo Sommo - Malga Coe - Monte Maggio (m. 1862) Serrada.

1-8 Gennaio: Secondo accantonamento invernale a Vezzena (m. 1402).

1 Gennaio: Monterovere - Vezzena - Cima Campo di Luserna.

8 Gennaio: Sette Fontane - Campogrosso.

15 Gennaio: Enego - Monte Lisser (m. 1634).

22 Gennaio: Asiago - Monte Valbella - Cima Echar (m. 1368).

5 Febbraio: Val Portule - Forzelletta Galmanara (m. 1977) - Rifugio Cima Dodici.

12 Febbraio: Asiago - Croce di S. Antonio - Monte Zebio (m. 1778).

19 Febbraio: Ghertele - Mandrielle - Monte Verena (m. 2019) - Val Grubach.

26 Febbraio: Gallio - M. Lozzo (m. 1912).

5 Marzo: Campionato sociale maschile e femminile di fondo per la « Coppa Enrico Schievano » e la « Targa Danilo De Maria » (Altipiano di Folgaria).

18-19 Marzo: S. Martino di Castrozza - Alpe Tognola (m. 2200) (partenza ore 13 del sabato).

Verrà curata inoltre la partecipazione alle eventuali manifestazioni indette dal Dopolavoro Provinciale.

Per più ampia descrizione vedasi l'apposito opuscolo inviato a tutti i Soci.

Nuovi Soci.

Con deliberazione in data 21-11-38 il Consiglio di presidenza ha accettato i seguenti nuovi soci: Lolli Clotilde, Busolo Antonio, Garotto Giuseppe. Diamo ad essi il benvenuto di tutti i Soci della Sezione.

Campionato Sociale di Tiro a Segno.

Una ventina di soci si sono alternati, il mattino del 6 novembre, sulla pedana di tiro per il campionato sociale dell'anno sedicesimo, dando luogo ad una animata contesa per l'aggiudicazione del posto d'onore. Ogni concorrente doveva sparare tre caricatori nelle diverse posizioni di a terra, in ginocchio e in piedi senza appoggio; i risultati ottenuti sono stati ottimi. Ecco la classifica:

1° Pasqualotto Gino, punti 73; 2° Marchiori Giovanni, punti 71; 3° a pari merito: Boschiero Gian Arturo, Ballardin Antonio, Bubola Riccardo, Pieropan Gianni con punti 70; 7° Perdon Lorenzo, punti 69; 8° a pari merito: Bedogni Anchise, Frigo Adriano, Miotti Mario, Soave Giulio con punti 61; 12° Marchiori Marcello e Cappellari Francesco con punti 60; 14° Barbieri Roberto, punti 59; 15° Girotto Luigi, punti 54; 16° Fogato Oscar, punti 49; 17° Bevilacqua Antonio, punti 46.

S E Z I O N E D I G E N O V A

PROGRAMMA GITE PER I MESI DICEMBRE-GENNAIO 1938-1939/XVII

18 *Dicembre*: Partecipazione alla gara sciatoria indetta dal Dopolavoro Ferroviario — A Limone Piemonte. Gita alla Capanna Tre Amis ed ascensione della Cima Gherra (m. 1865).

26 *Dicembre*: Gita turistica a S. Fruttuoso di Portofino da Camogli e ritorno per S. Margherita (Dir. C. Poggi).

6-7-8 *Gennaio*: Soggiorno sciistico in Val Casotto (Alpi Liguri) con eventuali ascensioni: M. Antoroto (m. 2144) — M. Grosso (m. 2007) — Bric Mindino (m. 18000) — M. Berlino (m. 1789) (Dir. C. Poggi, A. Dall'Orto).

15 *Gennaio*: Campionati Sociali di Sci a Sale Langhe (Dir. Giorgio Rapallo). — Gita escursionistica al M. Argentea (m. 1087) da Arenzano (Dir. G. Patrignani).

22 *Gennaio*: Brevetti sciatori maschili a cura dell'O.N.D. di Genova — Allenamenti per la Coppa Angeloni (Dir. A. Costaguta).

29 *Gennaio*: Gita sciistica a Salice d'Ulzio in occasione della Coppa Angeloni con partecipazione alla gara (Dir. A. Costaguta, L. Damiano).

N. B. Settimanalmente varranno resi noti gli orari delle singole gite. Il venerdì precedente la gita il direttore è a disposizione dei soci, in sede, per ogni informazione e per le prenotazioni.

Tesseramento.

Si pregano i soci che non si sono ancora messi in regola con il tesseramento sia

dell'O.N.D. che sociale, di farlo al più presto. Col 31 dicembre tutte le operazioni relative devono essere *tassativamente terminate*. La tessera dell'O.N.D. costa Lire 7,50. La tessera sociale L. 15, con diritto al Notiziario.

Commissione gite.

Ha iniziato il suo regolare funzionamento. Si riunirà periodicamente per decidere i programmi gite: i soci che vogliono proporre qualche gita interessante debbono rivolgersi al dirigente la Commissione: Carlo Poggi.

Nell'elenco dei componenti pubblicato nello scorso numero, non è stato incluso, per errore tipografico, il consocio Rapallo Giorgio, che fa parte della Commissione.

Biblioteca.

Un vivo ringraziamento vada ai consoci Carlo Maggio e Gianfranco Migone per le raccolte di riviste che hanno donato alla biblioteca della Sezione.

Ogni socio: un volume. E' la formula minima. Ogni socio deve sentire il dovere di contribuire.

Sci.

Un magnifico paio di sci nuovi, completi di attacchi, è in sede a disposizione del socio che sarà più svelto a farlo suo.

Vieni in sede e vedrai.

